

PARENZO Iniziato il progetto con il quale si vogliono coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali per rafforzarne le competenze

La Città coinvolge i giovani Focus sul Programma locale

PARENZO

Nei giorni scorsi è iniziato il progetto cittadino "Poreč: (G)rad s mladima", che letteralmente significa "Parenzo: la Città/il lavoro con i giovani", con il quale si vuole contribuire alla creazione di un ambiente stimolante per il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali attraverso attività di rafforzamento delle competenze dei giovani e delle capacità dei detentori del potere decisionale nella procedura della compilazione del Programma locale per i giovani della Città di Parenzo per il periodo 2021-2025.

Dialogo dell'UE

La realizzazione dell'iniziativa è cominciata con il workshop "Kako mogu sudjelovati u (G)radu?" (Come posso partecipare alla Città/al lavoro). Il laboratorio si è svolto nei vani dell'Università Popolare Aperta di Parenzo e si è tenuto con lo scopo di informare i giovani riguardo a obiettivi, meccanismi e importanza della loro partecipazione attiva ai processi decisionali a livello locale. I giovani partecipanti al workshop, tra cui pure i rappresentanti della Consulta dei giovani, hanno avuto l'opportunità di parlare delle proprie esigenze e riflettere sui prerequisiti che bisogna soddisfare per rendere possibile la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità locale, ma anche imparare a conoscere i meccanismi del programma conosciuto come Dialogo dell'Unione europea con i giovani,



Il laboratorio svoltosi a Parenzo

informarsi sul ruolo della Consulta dei giovani e sulla procedura relativa al Programma locale per i giovani. Nel contesto di quelle che sono state individuate come le necessità dei giovani, i partecipanti si sono soffermati sulle attività da svolgere per poter sostenere attivamente il coinvolgimento dei giovani nella vita della comunità locale. A coordinare il workshop sono state le rappresentanze del Centro per le iniziative civiche di Parenzo e del Centro di volontariato dell'Istria, con il sostegno delle dipendenti dell'assessorato cittadino alle Attività sociali.

Incontri dal 14 al 23 settembre

La Città invita tutti i giovani che hanno tra i 15 e i 30 anni a

partecipare alla redazione del Programma locale per i giovani anche con opinioni e suggerimenti e al lavoro dei gruppi focus nell'ambito dei quali potranno esprimersi riguardo al documento. Gli incontri dei gruppi menzionati si terranno negli ambienti dell'UPA il 14, 16, 18, 21 e 23 settembre. Per ulteriori informazioni si può contattare Eni Beaković o Lea Štufanić all'indirizzo di posta elettronica lpmporec@gmail.com. Il progetto cittadino è finanziato con i mezzi dell'UE con un importo di 8.600 euro, nell'ambito del programma Erasmus+, e si svolge come parte dell'Attività chiave 3 - Sostegno alla riforma della politica: Progetti del dialogo con i giovani.

Tanja Škopac

Celebrazioni modeste per Sant'Eufemia

L'epidemia da Covid ha determinato l'annullamento di vari eventi tradizionali



La chiesa di Sant'Eufemia

ROVIGNO | A causa della situazione epidemiologica nel Paese la celebrazione della Giornata della Città di Rovigno nella ricorrenza della festa patronale di Sant'Eufemia quest'anno si terrà in modo più modesto, per la sicurezza di tutti i cittadini e i visitatori. Al fine di evitare grandi raduni e prevenire contagi, quest'anno si svolgerà soltanto una parte del programma tradizionale, prestando attenzione al numero di ospiti e partecipanti e alla distanza sociale.

Il programma inizierà domani con un pellegrinaggio subacqueo fino alla statua di Sant'Eufemia, che si trova sui fondali in prossimità dell'isolotto di Bagnole, organizzato dal Club per le attività subacquee di Rovigno. Il raduno dei partecipanti è previsto alle ore 9 davanti alla sede del Club. Quest'anno al tradizionale evento sportivo-educativo "Da punta a punta - via mare e via terra" parteciperanno soltanto i

nuotatori, in quanto per motivi di sicurezza si è rinunciato alle gare di corsa, in bici e in barca. Sotto il motto "Amo Rovigno, le sue splendide spiagge e il suo limpido mare", la gara vedrà impegnati soltanto 4 nuotatori che si tufferanno alle 10 per superare la distanza tra Punta Muccia e il piccolo molo per sottolineare i valori della costa incontaminata, l'importanza degli sport ricreativi, ma anche gli antichi toponimi degli isolotti dell'arcipelago di Rovigno, usati da intere generazioni di pescatori per agevolare la navigazione. I festeggiamenti proseguiranno la prossima settimana: lunedì mattina a Villa di Rovigno verrà inaugurato il nuovo edificio dell'asilo d'infanzia "Neven", dopodiché il sindaco organizzerà un ricevimento in Municipio per gli sportivi che quest'anno si sono particolarmente distinti alle competizioni nazionali. La seduta solenne del Consiglio cittadino quest'anno si terrà il 15 settembre con un numero limitato di ospiti, per prevenire la diffusione del Covid-19 e allo stesso modo il giorno successivo sarà celebrata la Santa messa nella chiesa di Sant'Eufemia. Sulla Riva e nella piazza principale si terrà la Fiera dei mestieri tradizionali. La Città non ha dimenticato nemmeno quest'anno i cittadini bisognosi e in difficoltà, per i quali ha stanziato 78mila kune, che serviranno per l'acquisto di 300 pacchi di prodotti alimentari e igienici destinati ai fruitori degli assegni sociali, in base all'elenco della Croce rossa locale, che provvederà alla loro distribuzione. I pacchi potranno essere ritirati all'ingresso della sede della Cr dal mercoledì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Andrea Petercol



Doriano Labinjan

Umago. «Framesport» I porti in primo piano

Progetto europeo per lo sviluppo strategico dei piccoli scali

UMAGO | Con il progetto europeo interregionale Italia-Croazia "Framesport" (Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports) in futuro cambieranno molte cose nella gestione dei piccoli porti dell'Adriatico, con un occhio di riguardo per agevolare coloro che entreranno nei porti stessi.

I partner dell'iniziativa transfrontaliera, che ha come obiettivo l'elaborazione di un quadro strategico per lo sviluppo e la pianificazione di piccoli scali, usufruiranno dei mezzi europei per migliorare la gestione degli scali. Il "Framesport" coinvolge 15 partner di Italia e Croazia, tra i quali pure l'Autorità portuale di Umago-Cittanova, diretta da Doriano Labinjan.

Il progetto è praticamente già avviato e si concluderà entro il 31 dicembre del 2022. L'intero progetto ha un valore di 7,13 milioni di euro, dei quali all'Autorità portuale di Umago-Cittanova ne andranno

327mila. Di quest'ultima somma, 277.900 euro (ossia l'85 p.c.) sono i fondi dell'Unione europea, mentre 49mila euro (il 15 p.c.) rappresentano l'investimento dell'Autorità portuale.

Scopo del progetto, come spiega Doriano Labinjan, è quello di modernizzare la gestione dei porti, dando agli utenti il meglio in fatto di ormeggio e informazione. A tale proposito verranno adottate molte applicazioni informatiche, in modo da rendere tutto più

semplice e veloce. Per esempio, ci saranno telecamere intelligenti che ai gestori del porto daranno subito informazioni sulla lunghezza della barca in entrata, sulla sua stazza e sul pescaggio, in modo da assegnarle subito un ormeggio adeguato. Inoltre le applicazioni daranno agli utenti, come i diportisti, informazioni non soltanto di natura portuale, ma anche legate alla storia del posto, alle offerte museali, gastronomiche e di altro tipo. Inoltre, come nel caso di Umago-Cittanova, sono previsti natanti a propulsione elettrica per gli operatori portuali che si occupano, tra l'altro, degli ormeggi. Dunque applicazioni e servizi moderni, per rendere tutto più semplice e veloce. (fs)



Una veduta aerea del porto di Cittanova

BREVI DI NERA

di Marko Mrdenović

ROVIGNO

Muore per overdose, 42 enne in carcere

Tentata rapina, furto aggravato e favoreggiamento all'uso di sostanze stupefacenti con conseguenze letali. Sono questi i reati di cui dovrà rispondere un 42 enne cittadino croato. Le indagini sono scattate allorché martedì sera un cittadino della Macedonia del Nord è morto per overdose nell'abitazione del 42 enne, che questi gli aveva messo a disposizione nel pomeriggio proprio per consentirgli l'uso di sostanze stupefacenti. Il 42 enne è subito finito in manette.

Da ulteriori accertamenti sono emersi pure gli altri reati commessi dal 42 enne. Il primo risale al 3 settembre, quando l'uomo ha preso di mira una sala scommesse in via Orsera a Rovigno. Entrato nel locale verso le 21, ha estratto un coltello e intimato alla dipendente della sala giochi (una donna di 32 anni) di consegnargli l'incasso giornaliero. Poiché la donna non riusciva ad aprire la cassaforte, dotata di un meccanismo di sicurezza, l'uomo si è visto costretto a scappare a mani vuote. Alcuni giorni dopo, e precisamente il 6 settembre, intorno alle 20.40, il malvivente ha svaligiato un appartamento di via Montona, sempre a Rovigno, dal quale è riuscito a rubare alcuni gioielli. Mentre fuggiva è stato scorto dal proprietario dell'abitazione (un 78 enne), che ha immediatamente allertato le forze dell'ordine. Alla conclusione delle indagini, mercoledì sera il delinquente è stato associato alle carceri della Questura istriana.

BUIE

Denunciato spacciatore sloveno

Gli agenti del Commissariato di Polizia di Buie hanno denunciato un 33 enne cittadino sloveno per produzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In seguito ad alcune segnalazioni e successivi controlli, intorno alle 7.40 di mercoledì, hanno fermato il giovane in via Vladimir Nazor a Buie. All'interno del suo zaino gli agenti hanno rinvenuto quattro piantine di cannabis alte tra i 25 e i 70 centimetri.

La Polizia ha successivamente perquisito l'abitazione buiese utilizzata dal 33 enne, all'interno della quale sono state rinvenute sufficienti prove per stabilire che l'appartamento è stato utilizzato dal giovane per coltivare le piantine rinvenute nel suo zaino.